SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00167073
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
SGTT - Titolo	Madonna del Rosario
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Castelluccio Inferiore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Castelluccio Inferiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1910
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega leccese (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cartapesta/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	65
MISP - Profondita'	22
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	patina
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La composizione è realizzata secondo lo schema tradizionale: la

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Madonna, in posizione stante, ha tra le braccia il Bambino, vestito del solo perizona. Entrambi rivolgono lo sguardo all'osservatore, mantenendo il rosario nelle mani.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Bambino. Oggetti: corone.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera che si trova attualmente nella canonica, proviene dalla chiesa di S. Nicola di Myra. La scultura in cartapesta, era originariamente inserita in una teca, oggi conservata presso il deposito comunale (v. NCTN 1700167076). Vistosamente coperta da una ridipintura, risulta notevolmente appesantita la consistenza plastica del modellato. L'opera può essere considerata come un prodotto di bottega, attestando la persistenza e la fortuna del soggetto, che, ormai standardizzato, continuava ad essere oggetto di una produzione seriale più che confacente alle richieste della committenza religiosa: si propone, pertanto, una datazione dell'opera tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT D 2108
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Madio G. C.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Madio G. C.
AN - ANNOTAZIONI	